



Istituto Veneto  
di Scienze Lettere  
ed Arti

**14 – 16 giugno 2017**

**Anti. Archeologia. Archivi**

**Jacopo Bonetto, Anna Bertelli**

*Teatri greci arcaici, settant'anni dopo*

**Abstract**

L'uscita nel 1947 del volume *Teatri greci arcaici. Da Minosse a Pericle* costituisce l'esito scientifico più complesso e assieme più discusso delle ricerche di archeologia greca condotte da C. Anti. A settant'anni dalla sua uscita si propone una rilettura dell'opera alla luce non solo della sua ricezione da parte della comunità degli studiosi, ma anche di quanto le indagini archeologiche condotte da allora ad oggi hanno permesso di capire sullo specifico tema dell'origine delle forme architettoniche del teatro greco. Lo studio rivela come il difficile percorso di ricerca intrapreso all'epoca dall'autore venne accolto da critiche assai serrate nei primi decenni, ma anche da posizione via via più sfumate e positive nei tempi che seguirono. Nell'ultima parte del Novecento e nel primo decennio del secolo corrente le ricerche teoriche e le attività sul campo hanno però progressivamente rimesso in gioco le idee portanti dello studioso veneto e ne hanno dimostrato con grande evidenza l'assoluto valore e la dominante validità. A gettare luce sull'assetto dei teatri più antichi sono soprattutto le recentissime indagini concotte nell'area del Teatro di Dioniso ad Atene, che hanno rivelato la presenza di un apparato ligneo a schema rettilineo quale immaginato senza alcun indizio da C. Anti nel 1947.